

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 7 - numero 1298 di lunedì 01 agosto 2005

Vietata la pubblicita' del tabacco

Entra in vigore la direttiva europea che si applica alle sponsorizzazioni transfrontaliere.

Pubblicità

E' da ieri in vigore la direttiva UE sulla pubblicità del tabacco, approvata dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel 2003. La direttiva vieta la pubblicità del tabacco nei media stampati, alla radio, su Internet e con le sponsorizzazioni di eventi culturali e sportivi transfrontalieri (internazionali).

La pubblicità televisiva al tabacco è vietata nell'UE già dall'inizio degli anni '90 ed è regolata dalla direttiva sulla "televisione senza frontiere".

La nuova direttiva entrata in vigore ieri si applica solo alla pubblicità e alle sponsorizzazioni a dimensione transfrontaliera, mentre non entra nel suo campo di applicazione la pubblicità nei cinema, con affissioni o vendite (come posacenere od ombrelli), così pure le sponsorizzazioni a eventi puramente locali, con partecipanti provenienti da un solo Stato membro.

La data del 31 luglio 2005 per recepire la direttiva, tuttavia non è stata rispettata da tutti i Paesi membri.

"Vietare la pubblicità del tabacco - ha affermato Commissario Kyprianou - è uno dei metodi più efficaci per ridurre migliori per ridurre la tendenza a fumare. Questa direttiva risparmierà vite umane e ridurrà il numero dei cittadini che soffrono di patologie legate al fumo".

Secondo uno studio della Banca Mondiale, vietare la pubblicità può indurre una riduzione del fumo fino al 7%.

www.puntosicuro.it